

# CREA – Cammino alla riattivazione dell'Ecuador agroalimentare

## Contesto:

L'Ecuador è riconosciuto a livello internazionale come un paese agricolo, la cui offerta di prodotti si basa nell'esportazione di prodotti primari, esposti alla volatilità dei prezzi di mercato che colpisce tutti gli attori della filiera, ma soprattutto le piccole e medie imprese e i piccoli produttori. Questo provoca l'erosione del reddito di questi attori, l'aumento della disoccupazione rurale e quindi della povertà e dell'esclusione. Questa situazione limita la competitività del settore agroalimentare, a questo si aggiungono gli alti costi di produzione rispetto agli paesi della regione, provocati dalla dollarizzazione. Questo panorama è aggravato dal crollo dei prezzi del petrolio, principale prodotto di esportazione dal 2015 e dalla pandemia di Covid19 a partire dal 2020, con effetti catastrofici. Secondo la Bce (marzo 2021), il Pil dell'Ecuador nel 2020 è sceso del 7,8% diventando il crollo economico di maggiore entità nella storia moderna dell'Ecuador. Lo scenario descritto rappresenta una grande sfida, ma anche un'opportunità per il paese. La ripresa post pandemia dipenderà dal dinamismo della domanda esterna, dai prezzi delle materie prime e dalle politiche e strategie che creeranno un contesto adatto, a questo si deve aggiungere la capacità di innovazione delle piccole e medie imprese e delle associazioni di produttori, vincolate alle filiere delle esportazioni. Le piccole e medie imprese e le associazioni di produttori rappresentano il 95% delle unità produttive e generano il 60% dei posti di lavoro nel settore agroalimentare. Inoltre, questi possiedono un importante potenziale redistributivo e la capacità di creare posti di lavoro e di adattamento a un contesto in evoluzione. Tuttavia, esistono limitazioni nell'accesso all'informazione sui mercati internazionali e alla tecnologia per la creazione di valore aggiunto. Inoltre manca la formazione tecnica del personale, l'accesso al finanziamento, macchinari adeguati e la conoscenza dei procedimenti, normative e certificazioni di qualità valorizzate nei mercati Ue.

**Il progetto:**

Il progetto CREA, finanziato dall’Unione Europea e gestito da un ampio consorzio, guidato dall’associazione Rikolto, intende rafforzare il settore agroalimentare come motore di sviluppo nel paese, capace di generare reddito e lavoro per una parte importante della popolazione vulnerabile. Il progetto si pone due obiettivi, legati tra di loro. Da un lato, si mira all’incremento della produttività nel settore agroalimentare che esporta nei mercati Ue. Dall’altro, il progetto intende migliorare l’inclusione di donne, giovani e persone in situazione mobilità umana e di altri gruppi vulnerabili nel settore agroalimentare. In questo secondo ambito d’azione si inserisce l’intervento di COSPE: lavoriamo con gruppi di donne produttrici, offrendo loro un percorso partecipativo di empowerment che mira a migliorare le capacità di leadership e tecniche, che contribuiranno a migliorare le loro condizioni di vita. Inoltre, valorizzando il ruolo sociale ed economico nella filiera, si rafforzerà la competitività delle filiere.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	CREA: Camino a la Reactivación del Ecuador Agroalimentario
LUOGHI DEL PROGETTO	Ecuador
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	Circa 300 mila famiglie di piccoli produttori vincolate alle filiere priorizzate. 1.3 milioni di giovani e donne legati alla produzione nelle filiere priorizzate 19.144 di famiglie vincolate al settore delle piccole e medie imprese 80.000 migranti e rifugiati vincolati alle filiere priorizzate
CAPOFILIA	Rikolto
PARTNER DEL PROGETTO	COSPE ANFAB: Asociación Nacional de de Fabricantes de Alimentos y Bebidas ESPOL – Escuela Superior Politecnica del Litoral KU Leuven Consortio de Gobiernos Autónomos Provinciales del Ecuador - CONGOPE Asociación Nacional de Exportadores e Industriales de Cacao del Ecuador ANECACAO Asociación Ecuatoriana de Empresas de Mensajería Expresa y Courier ASEMEC FAO Camera di Commercio Italiana Camera di Commercio Francese Ministero di Agricoltura e Allevamento

	Ministero di Produzione, Commercio, Investimenti e Pesca UNDP
ENTE FINANZIATORE	AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo)
DURATA DEL PROGETTO	48 mesi, dal 01/01/2022 al 31/12/2025